

TREKKING & LETTERATURA

Un weekend a Ravello sulle tracce di Forster

Sabato e domenica prossimi alla scoperta di una "Divina" diversa, tra i castagneti secolari che ispirarono lo scrittore

Un week end sulle tracce dello scrittore inglese Edward Morgan Forster che proprio a Ravello trovò rifugio nel 1909 e dove ambientò le vicende di Eustace, protagonista di "La storia di un panico". È questa la nuova proposta delle "Passeggiate di gusto", un itinerario attraverso natura, sapori e letteratura per scoprire i luoghi suggestivi che hanno ispirato alcuni romanzi ambientati nella cittadina costiera, ma anche per scoprire la cultura legata alle tradizioni culinarie e silvicole.

Protagonista della due giorni di sabato e domenica prossimi sarà il percorso "E.M. Forster - Fontana Carosa", che appartiene al Ravello Digital Grand Tour, un progetto che comprende 10 itinerari dedicati ad illustri artisti e intellettuali, fra cui Wagner, Escher, Neville, che hanno trovato a Ravello ispirazione per le loro opere.

Il percorso si snoderà attraverso i suggestivi paesaggi di Ravello, partendo dai vicoli della città per poi addentrarsi nella Valle del Dragone e risalire su per i versanti ricoperti di castagneti.

Il punto di incontro è previsto per le 9.30 di sabato e domenica mattina nella centrale piazza Vescovado.

Gli escursionisti avranno l'opportunità di esplorare la bellezza naturale di Ravello seguendo il sentiero che ha ispirato la letteratura di E.M. Forster, noto per aver fatto parte di quel gruppo di artisti ed intellettuali inglesi conosciuti come "Bloomsbury Group", a cui apparteneva anche la scrittrice Virginia Woolf, che trovò in Ravello una delle sedi delle loro riunioni.

L'escursione avrà una durata di circa 4,5 ore con varie soste lungo il percorso. Una prevede in particolare l'incontro con le tradizioni culinarie locali con la degustazione di un dolce tipico di castagne. Immersi nei castagneti che sono parte fondante dell'ecosistema dell'alta costiera, dove i terrazzamenti di limoni lasciano il posto ai castagni. Che non sono solo fonte di sostentamento, ma anche pianta necessaria alla coltivazione del limone: è infatti da questo le-



Alcune immagini del sentiero "E.M. Forster - Fontana Carosa", che appartiene al Ravello Digital Grand Tour



gnoc che si ricavano i pali per i pergolati dei limoneto.

Il momento conviviale offrirà l'opportunità di conoscere il territorio, le sue profonde connessioni che si intrecciano dalla quota mare fino alle cime più alte, e di vivere appieno l'e-

sperienza culinaria di Ravello e della Costa d'Amalfi.

Il percorso presenta un dislivello di 300 metri, sulla distanza di 3,5 chilometri in andata e 8 chilometri tra l'andata e il ritorno. La difficoltà del trekking è intermedia, e offrirà

l'opportunità di scoprire la natura incontaminata di Ravello, la sua cultura e la sua storia.

Per partecipare a questo affascinante viaggio, è necessario indossare scarponcini da trekking o scarpe comode sportive e abbigliamento adat-

to. È consigliabile portare bastoncini telescopici, una piccola quantità di acqua (dato che lungo il percorso sono presenti fontane e sorgenti), e una colazione a sacco. Le prenotazioni sono aperte fino al 19 ottobre e possono essere effettuate

inviando un'e-mail a staff@comune.ravello.sa.it.

«Sarà una nuova occasione per fare scoprire luoghi e scorci meno noti della nostra Ravello», spiega il sindaco Paolo Vuilleumier.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A ROCCADASPIDE

Il progetto "Intracilento" Censiti 500 km di sentieri

Sarà presentato stasera, alle 17, nell'aula consiliare del Comune di Roccamandolfi, il progetto "Intracilento" un'iniziativa di promozione territoriale attraverso una piattaforma web dedicata ai sentieri del Cilento interno: 500 km di percorsi che attraversano 29 comuni cilentani per un'area vasta quasi 1.000 km² di natura incontaminata.

La rete per escursionisti e camminatori è un progetto cofinanziato dall'Unione Europea, dallo Stato Italiano e dalla Regione Campania, nell'ambito del

Por Campania Fesr 2014-2020 per la Strategia Aree Interne.

Parteciperanno all'incontro Girolamo Auricchio, Presidente Area "Cilento Interno", Gabriele Iuliano, Sindaco di Roccamandolfi, ente capofila dell'Area, Romano Gregorio e Giuseppe Coccorullo, rispettivamente Direttore e Presidente del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, Michele Cammarano, Consigliere regionale e Presidente della Commissione Aree Interne della Regione Campania, Franco Alfieri, Presidente della Provincia di Salerno e Luca Ca-

scone, Consigliere regionale e Presidente della IV Commissione (Urbanistica, Trasporti e Lavori Pubblici) della Regione Campania. Modera il giornalista Nicola Nicoletti.

Daniela Ferolla, cilentana doc e appassionata di natura, oggi conduttrice del programma "Rai UnoMattina" sarà la testimonial della campagna di promozione. Saranno presenti anche i diversi professionisti coinvolti nel progetto, che illustreranno le varie fasi dell'iniziativa.

«Per le Aree interne che raggiungono indici di spopolamen-



Daniela Ferolla sarà la testimonial della campagna di promozione

to altissimi - si legge in una nota - potrebbe essere una grande occasione di rinascita. La sfida è mettere a punto un sistema di servizi, accoglienza, personale specializzato e offerta commerciale adeguata al target interessato. Le mappe sono state rileva-

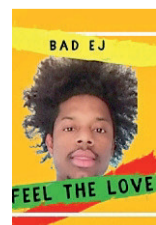
te al fine di valorizzare gli itinerari storico-naturalistici e consentirne la fruizione in funzione dello sviluppo di un turismo sostenibile e di qualità, dedicato all'outdoor, al trekking e all'escursionismo». (red.cult.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA

Bad Ej, un inno alla vita da Capo Verde

Su YouTube il singolo del giovane Elton Andrade prodotto da Piervito Grisù



Elton Andrade sulla copertina del suo singolo "Feel The Love"

Un inno all'amore, nel pieno spirito del reggae. Si chiama "Feel The Love" il brano di Elton Andrade, cantante di origini capoverdiane da 12 anni stabilitosi a Salerno dove ha trovato, appunto, l'amore, costruendo una famiglia. Bad Ej, questo il suo nome d'arte, ha pubblicato da poche settimane su YouTube il brano prodotto da Max D'Alessandro (esperto musicista noto anche per la sua partecipazione ad X Factor nel 2015), il cui video è stato realizzato su una delle isole che compone l'arcipelago di Capo Ver-

de. "Feel The Love", scritto in inglese ad eccezione di una parte cantata in dialetto portoghese, parla della cultura dell'amore, della pace, della voglia di provare a diffondere un messaggio di speranza universale, da chi non riesce a trovare la propria strada, a chi, come lo stesso autore, coltiva il sogno di sfondare nella musica.

Elton ha iniziato da giovanissimo ad appassionarsi alla musica, in particolare all'hip-hop; è stato uno dei primi abitanti della sua piccola isola a venire a contatto con il rap, senza tralasciare l'influenza reggae, scri-

vendo anche le sue prime canzoni. Poi l'Italia e il sogno della musica ripreso grazie all'incontro con Piervito Grisù, cantante reggae e produttore discografico, fondatore dell'etichetta "La Pecora Nera". Dopo diversi dj set e numerose esibizioni in giro per tutto il Sud-Italia, la voglia di riprendere alcuni brani rimasti nel cassetto per diversi anni e riarrangiarli, partendo proprio da "Feel The Love", con l'intento di far uscire un disco entro il prossimo anno.

«Ho scommesso su Elton perché credo in lui, è sempre venuto ai miei concerti e mi

aveva parlato della sua passione per il reggae - racconta Grisù - Io sono stato fortunato con la mia esperienza e voglio mettere a disposizione dei ragazzi che meritano attenzione i giusti contatti, la professionalità, la possibilità di potersi esibire dal vivo e di coltivare un sogno». Nel frattempo Bad Ej si gode l'uscita del brano e del video ufficiale postato su YouTube, tra un turno a lavoro e il tempo da trascorrere con gli amori della sua vita, la moglie e la piccola bambina nata dal loro legame.

Dopo un trascorso da cameriere ha scelto di cambiare mestiere per poter stare più vicini ad entrambe: ora è magazziniere in un'azienda agricola, il sogno è quello di provare a fare del reggae la propria vita.

Stefano Masucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA